

B. DS

Csm Roma 13/09/2018  
Protocollo P14379/2018



Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento,  
nonchè il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

TRIBUNALE DI AVELLINO
13. SET. 2018
PROT. N° 4235

Al Dipartimento  
dell'Organizzazione Giudiziaria  
del Ministero della Giustizia  
Direzione Generale dei Magistrati  
Uff. Secondo - Reparto II  
ROMA

Ill.mo sig. Presidente  
della Corte di Appello di  
NAPOLI

Ill.mo sig. Presidente  
del Tribunale di  
AVELLINO

**OGGETTO: Pratica num. CSM-FT-VII-2018-196. Formazione della tabella di organizzazione per il triennio 2017-2019, del Tribunale di Avellino.**

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 12 settembre 2018, ha adottato la delibera di cui il seguente estratto del verbale:

OMISSIS

"vista la proposta di formazione delle tabelle di organizzazione, per il triennio 2017-2019, del **TRIBUNALE DI AVELLINO (P.O. N. 37 MAGISTRATI, OLTRE AL PRESIDENTE)**, come riprodotta nella stampa del documento informatico, fatta propria dal Presidente della Corte di Appello di Napoli; Vista la nota del Presidente del Tribunale del 26.07.2018 con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti dalla VII commissione consiliare in merito al progetto tabellare; premesso che il Capo dell'Ufficio ha dato atto del parziale raggiungimento degli obiettivi indicati nel precedente triennio per il settore civile (*"Vero è che l'obiettivo era quello di eliminare del tutto le pendenze ultradecennali nel solo anno 2014...La formulata previsione di abbattimento fulmineo appariva forse troppo ottimistica e l'ansia di riduzione dell'arretrato non può condurre all'emissione di pronunce quali che siano, sacrificando la qualità del prodotto giudiziario"*) e del completo raggiungimento degli obiettivi nel settore penale; rilevato che:

1. il DOG che accompagna la proposta tabellare è stato predisposto partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze, come risultanti dai dati statistici adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio E per ciascuna delle diverse sezioni dell'ufficio, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all'interno di ciascun settore o sezione;
2. il documento organizzativo generale contiene:
  - la verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente triennio;
  - l'individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo triennio tra i quali quello di ridurre la pendenza dei

Yo - si consiglia di inviare i magistrati, professionisti ed avvocati alle D.A. ed al dirigente UNRIP, al Presidente dell'Ordine Forense, ai direttori responsabili dei servizi di cancelleria. AV, 13-9-18

Il Presidente del Tribunale  
Dott. Vincenzo Beatrice





B. DS

Com	Roma	13/09/2018
	Protocollo	P 14379/2018



S

- procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'articolo 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2001, n. 89 e delle scelte organizzative volte a realizzarli;
- la relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati;
  - l'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari;
  - la relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio, previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica;
  - l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alla tabella relativa al precedente triennio;
  - in allegato, i programmi per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, conv. dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
  - l'analisi ragionata sulle modalità di utilizzazione dei Giudici onorari e dei risultati conseguiti;
  - la relazione complessiva sui risultati di convenzioni e tirocini;
3. lo stesso documento omette di pronunciarsi in merito all'istituzione dell'Ufficio del Processo, Ufficio del Processo che dovrà essere istituito con apposita variazione tabellare nei tempi (31.12.2018) e modi stabiliti dalla recente risoluzione in materia del Consiglio Superiore della Magistratura;
  4. prima della predisposizione della segnalazione (e come risulta dalla stessa) il dirigente ha provveduto:
    - a raccogliere i contributi di tutti i magistrati dell'ufficio in apposite riunioni, dopo aver loro fornito adeguati elementi di valutazione relativi al Dog.
    - a richiedere i contributi eventualmente offerti dal Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati sugli interventi ritenuti opportuni ai fini della migliore organizzazione dell'ufficio;
    - a chiedere al dirigente amministrativo una relazione in ordine alle cause delle eventuali disfunzioni relative al settore di sua competenza;
    - a consultare i Comitati pari opportunità decentrati, nell'ambito delle loro competenze istituzionali;
  5. alla proposta tabellare sono stati allegati:
    - l'elenco dei magistrati (compresi i giudici onorari) presenti in servizio presso l'ufficio alla data del 29/5/2017 con indicazione separata di quelli per i quali a detta data sia stato deliberato, e non ancora eseguito, il trasferimento in entrata o in uscita dall'ufficio con delibera pubblicata sul Bollettino;
    - le statistiche dell'ufficio, con indicazione di dati adeguatamente scomposti quantitativamente e qualitativamente per ogni ufficio e/o sezione;
  6. la situazione di ultradecennalità che caratterizzava la posizione della dott.ssa Maria IANDIORIO è stata rimossa dal dirigente a seguito della nota istruttoria della VII commissione del giorno 11.06.2018;
  7. sono stati specificamente indicati, all'interno del documento organizzativo dell'ufficio:
    - la ripartizione dei magistrati tra settore civile e penale, con autonoma considerazione del settore lavoro, in base alla qualità e quantità degli affari giudiziari;
    - i magistrati assegnati alle singole sezioni, nel rispetto dei criteri dettati dall'art. 47 della vigente circolare;
    - all'interno del documento dei criteri generali di distribuzione sono stati individuati i criteri generali di assegnazione degli affari tra le sezioni ai sensi dell'art. 50 della vigente circolare, con particolare riferimento allo svolgimento contemporaneo di funzioni collegiali e monocratiche;





B. DS

<i>Csm</i>	Roma	13/09/2018
	Protocollo	P 14379/2018



- le modalità con cui si è data attuazione alle innovazioni introdotte dall'art. 117 e dall'intero Titolo IV (Del benessere organizzativo, della tutela della genitorialità e della salute) della vigente circolare;
  - i criteri di assegnazione degli affari ai giudici destinati in pianta organica alla trattazione delle cause di lavoro, in mancanza di apposita sezione, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 62 della vigente circolare;
  - l'istituzione della sezione GIP/GUP con un numero di giudici assegnati conforme alla normativa vigente;
  - considerato che i criteri di assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai collegi ed ai giudici (nonché al dirigente ed ai presidenti di sezione) previsti in tabella, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 163-169 della vigente circolare. In particolare tali criteri risultano oggettivi e predeterminati ed anche automatici;
8. la proposta tabellare indica:
    - i magistrati destinati a svolgere compiti di supplenza nelle ipotesi di mancanza o temporaneo impedimento di quelli previsti quali titolari delle funzioni, in modo da permettere l'automatica identificazione del supplente per ciascun magistrato;
    - i criteri oggettivi per la sostituzione di magistrati astenuti, recusati o comunque impediti;
    - i criteri predeterminati per la composizione dei collegi, anche all'interno della singola sezione, secondo le previsioni dei artt. 206-214 della circolare;
  9. alle funzioni GIP/GUP sono stati destinati magistrati nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 114 della circolare;
  10. nella proposta tabellare è stata indicata, specificandone entità ed impegno, l'attività giudiziaria riservata al dirigente;
  11. è stato indicato il carico di lavoro attribuito ai presidenti di sezione, pari ad almeno la metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione.
  12. non risulta la nomina di un Vicario, nel rispetto della procedura di cui all'art. 94;
  13. l'utilizzo dei giudici onorari risulta conforme alla normativa primaria e secondaria vigente;
  14. la proposta tabellare indica i giorni di udienza settimanale di ciascun magistrato, distinguendo i giorni delle udienze monocratiche ed i giorni delle udienze collegiali;
  15. la proposta tabellare indica:
    - i magistrati di riferimento per l'informatica per ciascun ufficio con la specificazione della loro posizione tabellare all'interno dell'ufficio e delle misura e modalità dell'esonero dall'attività giurisdizionale ordinaria (10%);
  16. all'esito del regolare deposito della proposta di tabella e della comunicazione effettuata a tutti i magistrati, non sono state presentate osservazioni nei termini di cui all'art. 19;
  17. come risulta dall'allegato 1 sono state individuate delle anomalie nell'inserimento dei dati da parte dell'ufficio;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Giudiziario nella seduta del 18/12/2017;

Considerato opportuno valutare contestualmente al progetto tabellare anche le variazioni di cui al decreto n. 119/2017 (concernente un riequilibrio dei carichi di lavoro a seguito dell'assunzione di nuovo incarico da parte del dott. Massimiliano RAZZANO), decreto avverso il quale sono state proposte osservazioni dai dott.ri POLIMENO e PALLADINO;

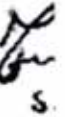
osservazioni che non possono essere accolte per le ragioni seguenti:

- a) quanto alle doglianze mosse dal dott. POLIMENO, se è pur condivisibile la doglianza concernente le ricadute negative sui giudici maggiormente produttivi che, a seguito di periodiche perequazioni dei ruoli, vedono vanificati i propri sforzi: *"in un quadro di paradossale aggravio del ruolo del magistrato maggiormente efficiente nello smaltimento del contenzioso dal punto di vista quantitativo"* è pur vero che la redistribuzione dei fascicoli ha lo scopo di assicurare il corretto funzionamento dell'ufficio a seguito di una vacanza ed inoltre ha un impatto molto limitato sul lavoro del dott. POLIMENO, al quale risultano assegnati soli 34 fascicoli;



B. DS

Csm	Roma	13/09/2018
	Protocollo	P 14379/2018



S.

- b) in merito alle osservazioni della dott.ssa PALLADINO - premesso che costituisce prerogativa del Capo dell'Ufficio, disporre, anche in via d'urgenza, variazioni tabellari al fine di assicurare il migliore andamento dell'Ufficio - si ritiene che le stesse non possano essere condivise in quanto la materia delle esecuzioni immobiliari rientra tra quelle trattate dalla II sezione civile alla quale il magistrato risulta assegnato e il carico di lavoro della predetta (50% di civile ordinario e 50% di esecuzioni immobiliari) appare in linea con quello dei colleghi;

Ritenuto pertanto che il progetto tabellare, a seguito della rimozione della situazione di ultradecennalità della dott.ssa Iandiorio, debba essere approvato (congiuntamente alla variazione tabellare di cui sopra) attesa la sua sostanziale conformità rispetto alla normativa primaria e secondaria vigente in materia

delibera

di approvare la formazione delle tabelle di organizzazione, per il triennio 2017-2019, del TRIBUNALE DI AVELLINO unitamente al decreto n. 119/2017, di variazione tabellare 9/2017."

OMISSIS

F.to IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
DELLA SEDUTA

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Paola Piraccini)



Paola Piraccini